

### Consiglio di Dipartimento di

#### Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica

Il giorno **20 luglio 2016** alle ore 15.00, presso la sala riunioni del Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica si è riunito il Consiglio del Dipartimento per discutere il seguente O.d.G.:

1. Punti Organico (Ristretto ai professori di prima e seconda fascia)
2. Comunicazioni
3. Approvazione verbali sedute precedenti;
4. Pratiche amm.vo-contabili;
5. Proroga Borsa di studio (ICAR-03);
6. Richiesta di conferimento del titolo di "Visiting Professor";
7. Nomina cultori della materia (ICAR-07);
8. Approvazione Convenzioni di ricerca (ITM/DIATIC; COMUNE DI RENDE/DIATIC);
9. Questioni didattiche;
10. Pratiche studenti;
11. Varie ed eventuali
12. Reclutamento ricercatori TD art.24, comma 3, lett. B), Legge 240/2010 (Ristretto ai professori e ai ricercatori)

#### Presenti:

**Professori di I Fascia:** G. Dente, B. Formisani, G. Giordano, G. Mendicino, R. Molinari, B. Sirangelo.

**Professori di II fascia:** P. Cannavò, F. Crea, E. Curcio, F. Di Maio, A. Fabiano, S. Straface, F. Testa.

**Ricercatori:** P. Argurio, M. Carini, E. Infusino, A. Macario, F. Salvo, A. Siciliano.

**Rappresentanti Personale Tecnico-Amministrativo:** D. Cristiano, J. Reda.

**Rappresentanti Studenti:** D'Agostino, Inzillo.

#### Assenti giustificati

**Professori di I fascia:** -----

**Professori di II fascia:** O. Barra, F. Ferrucci, A. Mazzitelli.

**Ricercatori:** G. Golemme, N. Pacini.

**Rappresentanti Personale Tecnico-Amministrativo:** A. Aloise, G. Coppola, A. Pantusa.

**Rappresentanti Studenti:** -----

#### Assenti ingiustificati

**Professori di I fascia:** G. Catapano, F. Macchione.

**Professori di II fascia:** V. Greco, M. Maiolo

**Ricercatori:** S. Candamano, A. Caravella, P. Costabile, C. Costanzo, P. De Luca, A. Di Renzo, R. Girimonte, A. Katovic, M. Migliori, L. Pasqua

**Rappresentanti Personale Tecnico-Amministrativo:** -----

**Rappresentanti Studenti:** -----

Presiede la seduta il Direttore, Prof. Girolamo Giordano. Verbalizza il Segretario di Dipartimento, dott.ssa Stefania Meccico.

Il Presidente, alle ore 15,10, constatata la maggioranza assoluta dei professori di I e II fascia, dichiara valida la seduta, a norma dell'art. 5.4 dello Statuto e passa alla discussione del primo punto all'ordine del giorno la cui disamina è limitata ai suddetti professori e, pertanto, i ricercatori e i rappresentanti del personale non sono presenti in aula.

### **1. Punti Organico (Ristretto ai professori di prima e seconda fascia)**

Il Presidente ricorda che nella seduta ristretta del 09 giugno 2016, il Dipartimento ha selezionato i S.S.D. ING-IND/22 e ING-IND/27 per richiedere le due promozioni da ricercatore a professore associato tenendo in debito conto le mediane dei vari candidati e i relativi indicatori bibliometrici. Pertanto, il Presidente, ribadendo la scelta fatta di assegnare i punti organico ai settori ING-IND/22 e ING-IND/27, al fine di espletare tutte le procedure necessarie per attivare la proposta di chiamata di professori di ruolo di seconda fascia, considerato che per il S.S.D. ING-IND/22 ci sono due candidati abilitati nel dipartimento mentre per il S.S.D. ING-IND/27 è presente una sola candidata abilitata, propone di richiedere al CdA:

- a) per il S.S.D. ING-IND/22: l'emanazione della procedura di valutazione per n. 1 posto di professore di II Fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010
- b) per il S.S.D. ING-IND/27: l'emanazione della procedura di valutazione per n. 1 posto di professore di II Fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010

Per il S.S.D. ING-IND/27 – Chimica Industriale e Tecnologica - per cui viene richiesta l'emanazione della procedura di valutazione per professore di II Fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010, i criteri sono:

- Tipologia di impegno scientifico: ricerche nel campo del S.S.D. ING-IND/27;
- Tipologia di impegno didattico: copertura corsi nel S.S.D. ING-IND/27;
- Criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi: DM n. 344 del 04.08.2011;
- Pubblicazioni da sottoporre a valutazione: 12;
- Diritti e doveri dei docenti: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Si apre discussione.

Il Presidente fa presente che le integrazioni su esposte sono state richieste con nota del Responsabile dell'Area Risorse Umane pervenuta in data 11 luglio 2016.

Il Prof. Di Maio interviene precisando che la discussione di oggi non può assumere come già deliberati i SSD in cui bandire essendo non valida la delibera del 9 giugno u.s. in quanto presa a maggioranza semplice e, quindi, in maniera non conforme alle previsioni Statutarie e del Regolamento per le chiamate. Egli chiede, inoltre, che venga letta la nota cui il Presidente si riferisce.

Il Presidente riprende la parola precisando innanzi tutto che è cosa desueta ascoltare interventi, relativi a decisioni riguardanti il DIATIC, provenienti da colleghi che hanno chiesto di afferire ad altro dipartimento. Egli prosegue precisando che senza dubbio il Dipartimento, nella riunione del 9 giugno, ha deciso con la sua maggioranza di assegnare le promozioni nei S.S.D. ING-IND/22 e ING-IND/27 e che tale delibera era immediatamente esecutiva. Il Professore Giordano completa il proprio intervento leggendo la nota pervenuta avente ad oggetto "proposte di utilizzo dei Punti Organico 2015" (allegata al presente verbale) e di conseguenza ribadisce che occorre fornire, per come richiesto, le motivazioni alla base della proposta di attivazione della procedure di reclutamento. A tal fine il Presidente ricorda che il S.S.D. ING-IND/22 offre insegnamenti sui seguenti Corsi di Laurea: Ingegneria Chimica, Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio, Ingegneria Civile, Ingegneria Meccanica, Ingegneria Edile Architettura e Conservazione e Restauro dei Beni Culturali; mentre, il S.S.D. ING-IND/27, caratterizzante sia per il corso di laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio che per Ingegneria Chimica, offre insegnamenti anche sul Corso di Laurea in Ingegneria Energetica.

Il Presidente aggiunge che nell'assegnazione dei punti organico agli atenei e quindi ai dipartimenti, l'esito della VQR è fondamentale, per cui, nella scelta dei candidati, è altresì importante individuare candidati che abbiano avuto valutazioni eccellenti nella precedente VQR 2006-2010 e, relativamente alla procedura 2011-2014, candidati che abbiano almeno 2 prodotti potenzialmente di classe A. I dipartimenti verranno valutati anche in base alla produttività dei professori che hanno ricevuto l'avanzamento di carriera e questa dovrà essere pari al doppio di quella normalmente richiesta dalla VQR.

A tal proposito ricorda che l'Ing. Macario, abilitata nel S.S.D. ING-IND/27, nella precedente valutazione dei prodotti di ricerca (VQR 2006-2010) ha avuto 1 *eccellente* ed 1 *buono*, mentre per la nuova procedura (VQR 2011-2014) aveva a disposizione ben 4 prodotti di classe A.

Chiede di intervenire il prof. Di Maio affermando, dopo aver precisato che la nota pervenuta invita a deliberare in modo corretto, in quanto non si può porre oggi in approvazione una delibera assunta non in conformità con lo Statuto senza che se ne discuta, che la stessa ANVUR precisa che non si possono e non si devono utilizzare i risultati della VQR per valutare i singoli ricercatori. Il Professore prosegue il proprio intervento asserendo che, per individuare un criterio meritocratico, occorre far riferimento esclusivamente agli indicatori stabiliti dall'ANVUR per valutare i candidati alle Abilitazioni Scientifiche Nazionali perché sono chiaramente definiti e relativamente semplici da calcolare: il numero di pubblicazioni degli ultimi dieci anni su riviste censite dalle banche dati Web of Science e Scopus, il numero di citazioni totali divise per l'età accademica e l'indice di Hirsch contemporaneo. Per poter operare un confronto tra indici di Ricercatori operanti in SSD diversi è inoltre indispensabile tener conto delle diverse consuetudini di pubblicazione dei SSD, anche della stessa area, procedendo ad una loro normalizzazione, rapportando gli indici di ciascun candidato alle mediane del SSD di appartenenza. Solo procedendo così si ha un criterio oggettivo ed applicabile a SSD diversi. Ad esempio, non avrebbe alcun senso ritenere superiore la produzione scientifica di un ricercatore A con un indice paria a 10 rispetto ad un ricercatore B con indice pari ad 8, se la mediana del Settore di A è 15 e quella del SSD di B è 4: il primo non supera la propria mediana, il secondo la doppia. Del resto il meccanismo stesso delle ASN è basato su questo concetto: per valutare un candidato si confrontano i suoi indici con le mediane del suo SSD ed è naturalmente importante anche di quanto eventualmente le superi. Le mediane del resto non sono manipolabili dai singoli ricercatori e rappresentano, proprio in quanto mediane, la "normale produttività" in un determinato settore. Esistono SSD della stessa area con mediane molto diverse: ad esempio il Settore 02/A1 (Fisica teorica) ha mediane per P.A. pari a 59, 104 e 18, mentre il Settore 02/A2 (Fisica sperimentale) ha mediane 23, 34, 10. C'è qualcuno che può pensare che i colleghi dello 02/A2 abbiano mediane più basse perché sono fannulloni? Merita di più la promozione un candidato dello 02/A1 con il

primo indice pari a 50 (non supera la propria mediana) oppure uno del settore 02/A2 con indice pari a 40 (175% della propria mediana)? Un altro elemento di cui tener conto, sempre di carattere meritocratico, è il contributo individuale dei candidati alle pubblicazioni scientifiche (il grado di proprietà), contributo che si può dedurre dal numero medio di autori degli articoli scientifici prodotti dai ricercatori. L'uso di tale peso si sta sempre più diffondendo nelle istituzioni accademiche per operare una valutazione bilanciata della produzione scientifica. In aggiunta agli indicatori ANVUR ed al grado di proprietà, sarebbe giusto tenere in considerazione la data del conseguimento dell'abilitazione premiando chi l'ha ottenuta prima. Nella tabella che segue sono riportati alcuni dati, estratti nel mese di Giugno 2016 dalle banche dati Web of Science e Scopus e facilmente verificabili, per tre abilitati del Dipartimento, operanti in Settori diversi, e su cui si è concentrata l'analisi nella scorsa riunione di Dipartimento. Dai dati si deduce che il ricercatore del SSD ING-IND/26:

- ha indici bibliometrici più alti;
- ha conseguito prima l'abilitazione;
- supera le mediane da Associato e da Ordinario meglio dei ricercatori degli altri due SSD;
- ha un grado di proprietà delle pubblicazioni (come si può dedurre dal numero medio di autori per pubblicazione) doppio rispetto agli altri due ricercatori.



1	Ricercatore	L.P. (1968)	A.D.R. (1976)	A.M. (1976)
2	SSD del Ricercatore	<b>ING-IND/22</b>	<b>ING-IND/26</b>	<b>ING-IND/27</b>
3	Età Accademica ANVUR	<b>19</b>	<b>13</b>	<b>15</b>
4	Ricercatore dal	2007	2005	2007
5	Anno abilitazione	2012	2012	2013
6				
7				
8	<b>Num. Pubblicazioni censite WoS o SCOPUS</b>	<b>37</b>	<b>35</b>	<b>33</b>
9	<b>Citazioni Totali</b>	<b>591</b>	<b>624</b>	<b>480</b>
10	<b>Num. Medio Autori per Pubblicazione</b>	<b>6.2</b>	<b>3.1</b>	<b>6.2</b>
11				
12	<b>Indicatori ASN</b>			
13	Nr. Articoli WoS/SCOPUS ultimi 10 anni	<b>19</b>	<b>21</b>	<b>25</b>
14	Nr. Citazioni/età accademica	<b>31.1</b>	<b>48.0</b>	<b>32.0</b>
15	hc-index	<b>9</b>	<b>10</b>	<b>11</b>
16				
17	Nr_Articoli_10_anni/mediana_ASSOCIATI	<b>0.93</b>	<b>1.17</b>	<b>1.25</b>
18	Nr_Citaz_Norm/mediana_ASSOCIATI	<b>1.63</b>	<b>2.59</b>	<b>1.23</b>
19	hc-index/mediana_ASSOCIATI	<b>1.20</b>	<b>1.43</b>	<b>1.22</b>
20				
21	<b>media dei 3 indici/mediane_ASSOCIATI</b>	<b>1.25</b>	<b>1.73</b>	<b>1.23</b>
22				
23	Nr_Articoli_10_anni/mediana_ORDINARI	<b>0.66</b>	<b>0.62</b>	<b>0.82</b>
24	Nr_Citaz_Norm/mediana_ORDINARI	<b>1.15</b>	<b>1.72</b>	<b>1.06</b>
25	hc-index/mediana_ORDINARI	<b>1.00</b>	<b>1.11</b>	<b>1.10</b>
26				
27	<b>media dei 3 indici/mediane_ORDINARI</b>	<b>0.93</b>	<b>1.15</b>	<b>0.99</b>

“Per questi motivi avrei chiesto”, conclude il Prof. Di Maio, “se il Presidente l’avesse consentito, di assegnare le risorse attualmente disponibili per due promozioni da Ricercatore ad Associato nei SSD ING-IND/26 ed ING-IND/22, eventualmente indicando anche un ordine di priorità per gli altri due SSD in cui sono presenti abilitati, da intersecarsi con eventuali altre esigenze future degli altri SSD del Dipartimento”.

Segue nella discussione il prof. Formisani che concordando con quanto detto dal collega Di Maio precisa che la richiesta di afferire ad altro dip.to non è l’effetto di quanto ora sta accadendo ma, la conseguenza di una lunga serie di avvenimenti accaduti che hanno portato, negli ultimi anni, ad assistere ad un deterioramento inarrestabile del costume.

Il Presidente, ricorda che il ricercatore del SSD ING-IND/26, in possesso dell’abilitazione nazionale e che, pertanto, potrebbe partecipare al concorso, ha presentato domanda per afferire ad altro dipartimento e, quindi, sarebbe inopportuna un’assegnazione in tale direzione da parte del Dipartimento.

Non registrando nessun'altra richiesta di intervento, il Presidente pone in votazione la proposta per come su esposta.

La votazione termina con il seguente esito:

Favorevoli: 10 (Dente, Giordano, Mendicino, Molinari, Sirangelo, Cannavò, Crea, Curcio, Straface, Fabiano)  
Contrari: 3 (Formisani, Di Maio, Testa)

Il prof. Di Maio chiede che venga messa a verbale la seguente dichiarazione: "La maggioranza assoluta degli aventi diritto non è presente".

Il Consiglio, ristretto alla sola componente di I e II fascia, sentita la proposta del Presidente, delibera a maggioranza, la seguente proposta:

- a) per il S.S.D. ING-IND/22: l'emanazione della procedura di valutazione per n. 1 posto di professore di II Fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1 della legge n. 240/2010
- b) per il S.S.D. ING-IND/27: l'emanazione della procedura di valutazione per n. 1 posto di professore di II Fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010

Per il S.S.D. ING-IND/27 – Chimica Industriale e Tecnologica - per cui viene richiesta l'emanazione della procedura di valutazione per professore di II Fascia ai sensi dell'art. 24, comma 6 della legge n. 240/2010, i criteri sono:

- Tipologia di impegno scientifico: ricerche nel campo del S.S.D. ING-IND/27;
- Tipologia di impegno didattico: copertura corsi nel S.S.D. ING-IND/27;
- Criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi: DM n. 344 del 04.08.2011;
- Pubblicazioni da sottoporre a valutazione: 12;
- Diritti e doveri dei docenti: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

La presente delibera approvata seduta stante è immediatamente esecutiva.

Terminata la discussione del punto 1, ristretto ai soli professori di prima e seconda fascia, entrano i restanti componenti facenti parte del Consiglio e, verificato il raggiungimento del numero legale, si prosegue discutendo il punto successivo all'ordine del giorno.

*Escono il prof. Di Maio, il prof. Testa e il prof. Formisani alle ore 15,30*

## **2. Comunicazioni**

Il Presidente comunica le seguenti questioni:

- A nome di tutto il Dipartimento si dà il benvenuto ai neo-eletti rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Dipartimento: sig.ri D'Agostino e Inzillo.



- Pervenuto Decreto Rettorale n. 831 con cui si dispone il trasferimento, dal Dipartimento di Ingegneria Civile al Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica, della dott.ssa Francesca Salvo, Ricercatrice Universitaria Confermata per il S.S.D. ICAR/22 – Estimo, Settore Concorsuale 08/A3- Infrastrutture e Sistemi di Trasporto, Estimo e Valutazione”. L'assemblea dà il benvenuto alla collega.

- Il Presidente informa il Consiglio di avere, in data 25.06.2016 u.s., fornito indicazioni al Centro Linguistico di Ateneo per l'erogazione del supporto linguistico – a.a. 2016-2017 - agli studenti del DIATIC per il conseguimento del PET.

- Il Presidente informa che 09.06.2016 u.s. si è svolta la riunione preliminare del Comitato di Indirizzo del DIATIC, che rappresenta uno strumento utile a promuovere e accrescere il sistema di relazioni tra l'Università e il tessuto socio-economico nel quale la stessa è inserita. Il compito del CI è identificare le esigenze delle Parti Interessate (PI) esterne, con particolare riferimento a quelle di tipo formativo e, nello specifico, assolve alle seguenti funzioni:

- analizza i fabbisogni e i possibili sviluppi della professione;
- valuta la coerenza tra offerta formativa dei Corsi di Studio (CdS) e le esigenze del mondo del lavoro;
- diffonde nel mondo imprenditoriale la conoscenza delle nuove figure professionali introdotte dalla riforma universitaria.

All'incontro erano presenti:

N.	Ente/azienda di appartenenza	Rappresentante
1	ARPACAL	Commissario Straordinario - Avv. Maria Francesca Gatto
2	Calabra Maceri	Ing. Giuseppe Zanardi
3	Comune di Lamezia Terme	Dott. Antonio Viterbo (delegato Ass. com. Ambiente Dott.ssa Anna Maria Scavelli)
4	Consorzio di Bonifica Ionio Catanzarese	Ing. Francesco Nisticò - Dott. Claudio Venditti
5	Corpo Forestale Comando Provinciale Cosenza	Dott. Giuseppe Melfi
6	E dipower	Ing. Francesco Farilla
7	ENEA Trisaia	Ing. Corradino Sposato
8	ENI Taranto	Ing. Emanuele Memmola
9	Provincia di CS - Presidenza	Dott. Claudio Le Piane
10	Provincia di CS - Contratto di Fiume Crati	Coordinatrice Avv. Paola Rizzuto
11	Regione Calabria - Autorità di Bacino	Dott. Claudio Caruso
12	Regione Calabria - Ass. Ambiente	Ing. Gabriele Alitto
13	Regione Calabria - Ass. Attività Produttive	Arch. Walter Bloise
14	Techfem Spa	Ing. Emanuel Muraca
15	Tecnomare Vibo	Ing. Mario Marchio
16	UOP Srl Reggio Calabria	Ing. Giuseppe Muritano
17	Vigili del Fuoco Comando Regionale Catanzaro	Ing. Francesca F. Calvosa
18	Vigili del Fuoco Comando Provinciale Cosenza	Ing. Marisa Cesario

19	DIATIC	Direttore del Dipartimento Prof. Girolamo Giordano
20	Coordinatore CdS Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	Prof. Salvatore Straface
21	Coordinatore CdS Ingegneria Chimica	Prof. Efrem Curcio
22	Rappresentante Studenti Commissione Paritetica	Antonio Cannistrà

Il Presidente informa che si sta perfezionando il verbale dell'incontro e sarà sua cura condividerlo con i componenti del Consiglio. Il Direttore rappresenta ai colleghi che diversi sono stati gli spunti di riflessione emersi dagli interventi susseguitesesi nella riunione del Comitato di Indirizzo e, in particolare, è stato sottolineato che esiste un distacco tra le materie erogate dal DIATIC e la progettazione richiesta nell'ambito lavorativo nonché si riscontra, nei neo laureati del DIATIC, carenza di competenza sugli aspetti normativi legislativi. Aspetto che il Dipartimento, già da alcuni anni, sta curando erogando un corso di diritto dell'ambiente.

### 3. Approvazione verbali sedute precedenti

Il Presidente pone in approvazione i verbali di Consiglio delle sedute del 31 maggio 2016 e del 09 giugno 2016 inviati tramite mail per la disamina del testo ed allegati al presente verbale.

Viene posto in votazione il verbale del 31 maggio 2016 per il quale non sono pervenuti rilievi. Si approva all'unanimità dei professori presenti alla relativa seduta.

Relativamente al verbale del 09 giugno si comunica che sono pervenuti rilievi da parte del prof. Di Maio che non vengono accolti dal Presidente e, pertanto, si pone in votazione il verbale per come inviato tramite e-mail.

Il verbale del 09 giugno 2016 viene approvato all'unanimità dei professori di I e II fascia presenti.

*Entra l'ing. Costabile alle ore 15,43*

### 4. Pratiche amm.vo-contabili

Il Presidente rappresenta al Consiglio le variazioni di bilancio da apportare al budget del DIATIC, che, di seguito, si riportano:

- Al fine di disporre di quanto versato da parte dall'Azienda ECONET s.r.l. con carta contabile n. 12798 del 02.06.2016 relativo al trasferimento di € 6.000,00 (Imponibile – Ft n. 4 V020) per lo sviluppo di processi innovativi per il trattamento dei reflui industriali e civili afferenti agli impianti gestiti dall'Azienda da effettuarsi presso il Laboratorio di Ingegneria Sanitaria Ambientale del DIATIC - Resp. Scientifico Ing. A. Siciliano, si rende necessaria la seguente v.d.b.:

RICAVI	
CA.03.05.01.02 SICILIANO_-_ECONET Prestazioni a tariffa rese a clienti privati	€ 6.000,00

COSTI	
-------	--





C.A.09.01.05.01 SICILIANO_-_ECONET Progetti di ricerca attività conto terzi	€ 5.520,00
---	------------

COSTI	
C.A.09.01.07.01 2020.CTER.RIC.QUOTEDIPAR Costi per altri progetti	€ 180,00

COSTI	
C.A.09.01.07.01 2020.CTER.RIC.QUOTE PERS Costi per altri progetti	€ 300,00

Il Consiglio approva.

- Al fine di disporre di quanto versato da parte dall'Azienda Acqua e Sole con carta contabile n. 12903 del 03.06.2016 relativo al trasferimento di € 10.000,00 (Imponibile – Ft. 2V020) per erogazione saldo relativo allo svolgimento di un'attività di ricerca finalizzata all'applicazione dei metodi messi a punto presso il Laboratorio di Ingegneria Sanitaria Ambientale del DIATIC per il trattamento dei digestati prodotti negli impianti dell'Azienda. - Resp. Scientifico Ing. A. Siciliano, si rende necessaria la seguente v.d.b.:

RICAVI	
CA.03.05.01.02 2020.SICILIANOACQUAESOLE Prestazioni a tariffa rese a clienti privati	€ 10.000,00

COSTI	
C.A.09.01.05.01 2020.SICILIANOACQUAESOLE Progetti di ricerca attività conto terzi	€ 9.200,00

COSTI	
C.A.09.01.07.01 2020.CTER.RIC.QUOTEDIPAR Costi per altri progetti	€ 300,00

COSTI	
C.A.09.01.07.01 2020.CTER.RIC.QUOTE PERS Costi per altri progetti	€ 500,00

Il Consiglio approva.

- E' necessario incassare il sospeso n. 17249 del 18/07/2016, pari ad euro 1.745,72, quale versamento, da parte della Commissione Europea, nell'ambito del Dottorato Europeo EUDIME – II

edizione, di interessi maturati e, pertanto, occorre procedere con la seguente variazione di bilancio:

RICAVI	
C.A.03.02.04.01.02 2020.ISPL.DOTT.DOTTEUDIM5 Contributi da Unione Europea per investimenti	€ 1.745,72

  

COSTI	
C.A.09.01.01.03 2020.ISPL.DOTT.DOTTEUDIM5 Progetti nazionali ed europei	€ 1.745,72

Il Consiglio approva.

#### 5. Proroga Borsa di studio (ICAR-03)

Il Presidente comunica che è pervenuta richiesta da parte del Prof. A. Siciliano di proroga per un periodo di tre mesi della seguente borsa di studio afferente al SSD ICAR/03 (ingegneria Sanitaria Ambientale):

TITOLARE	TITOLO RICERCA	DURATA PROROGA	IMPORTO TOTALE LORDO DELLA PROROGA EURO
Dott. Carlo Limonti	Attività didattica di supporto allo svolgimento delle tesi di laurea nel settore ICAR03 inerenti il trattamento dei reflui ad alto contenuto di azoto	3 mesi	3.650,00

L'onere finanziario della suddetta proroga è da far gravare in parte sul Progetto di ricerca SICILIANO\_ \_ECONET (Siciliano - Attività c/terzi ECONET) di cui il prof. Siciliano è Responsabile.

Il Presidente invita il Consiglio ad esprimersi al riguardo.

Il Consiglio, riconosciuta la validità scientifica della ricerca e verificato il rispetto delle norme di legge e regolamentari in materia di Borse di Studio Post Lauream, delibera la proroga della borsa già conferita al dott. Carlo Limonti.

#### 6. Richiesta di conferimento del titolo di "Visiting Professor"

Il Presidente comunica che è pervenuta richiesta da parte del Prof. S. Straface di conferimento del titolo di "Visiting Professor" al prof. Dusan Zagar proveniente dall'Università di Lubliana (SL) e prosegue con la lettura degli art. 1 e 2 del Regolamento Visiting Professor vigente (Testo approvato dal S. A. nella seduta del 21.04.2011 ed emanato con D.R. n. 1625 dell'11.07.2011). Viene pertanto sottolineato che *"il Consiglio di Dipartimento e/o di Facoltà, nella prima seduta utile effettuerà la valutazione della proposta pervenuta attenendosi ai seguenti criteri di valutazione: a) qualità scientifica del curriculum del candidato; b) programma delle attività previste durante il soggiorno; c) eventuale convenzione di riferimento se formalizzata. Dopo l'eventuale approvazione della candidatura da parte del Dipartimento e/o della Facoltà, la proposta, corredata della relativa documentazione, dovrà essere inoltrata, per il tramite dell'Area Ricerca Scientifica e Rapporti Internazionali, al Rettore che conferirà il titolo di Visiting Professor"*

con proprio decreto. Detto provvedimento rettorale, sarà, quindi, portato a conoscenza del visitatore, a cura sempre dell'Area Ricerca Scientifica e Rapporti Internazionali. Nel provvedimento sarà specificata, altresì, l'attività che il visitatore sarà chiamato a svolgere e il periodo di permanenza presso l'Ateneo".

Ciò premesso il Presidente passa la parola al prof. Straface perché illustri il curriculum del candidato e il programma delle attività previste.

Il Prof. Straface riferisce che il prof. Dusan Zagar verrà in visita presso l'UNICAL per un periodo di tre mesi. Il programma della sua visita è la realizzazione di un programma di ricerca relativa all'utilizzo delle acque meteoriche per la ricarica delle falde (Aquifer Storage and Recovery). Tale visita rientra in un progetto di ricerca dell'Università di Lubliana e pertanto è da essa stessa finanziato.

Il Consiglio procede con la disamina del Curriculum vitae del prof. Dusan Zagar che viene allegato al presente verbale e di cui costituisce parte integrante.

Pertanto, dopo ampia discussione, il Consiglio, unanime, valuta molto positivamente la qualità scientifica del curriculum del candidato e le competenze professionali maturate ed esprime, unanime, parere favorevole al conferimento del titolo di Visiting Professor a titolo gratuito al prof. Dusan Zagar.

## **7. Nomina cultori della materia (ICAR-07)**

Il Presidente comunica che è pervenuta da parte del prof. Salvatore Straface la richiesta di riconoscimento della qualifica di Cultore della Materia all'ing. Francesco Chidichimo per l'insegnamento di "Idrologia Sotterranea", di cui il prof. Straface è titolare.

Il Consiglio, visto l'art. 17 del Regolamento didattico di Ateneo, in assenza di uno specifico articolo nel Regolamento del Dipartimento, visto i *curricula vitae et studiorum* dell'ingegnere, ai soli fini della partecipazione alle commissioni per le prove di accertamento del profitto, approva la richiesta e conferisce il titolo di cultore della materia all'ing. Francesco Chidichimo.

Il Presidente comunica che è pervenuta da parte del prof. Venanzio Greco la richiesta di riconoscimento della qualifica di Cultore della Materia ai dott.ri Massimo Micieli e Sergio Soleri per l'insegnamento di "Geotecnica", di cui il prof. Greco è titolare.

Il Consiglio, visto l'art. 17 del Regolamento didattico di Ateneo, in assenza di uno specifico articolo nel Regolamento del Dipartimento, visto i *curricula vitae et studiorum* dei dottori, ai soli fini della partecipazione alle commissioni per le prove di accertamento del profitto, approva la richiesta e conferisce il titolo di cultore della materia ai dott.ri Massimo Micieli e Sergio Soleri.

Il Presidente abbandona momentaneamente la seduta di Consiglio invitando il vice direttore DIATIC, prof. Giuseppe Mendicino, a proseguire con la disamina del successivo punto all'ordine del giorno.

Presiede, pertanto, il prof. Mendicino.

## **8. Approvazione Convenzioni di ricerca (ITM/DIATIC; COMUNE DI RENDE/DIATIC)**

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la Proposta di Convenzione per attività di ricerca, allegata e parte integrante del presente verbale, tra l'istituto per la Tecnologia delle Membrane del CNR e il Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica e invita i prof. Curcio, proponente della stessa convenzione, a dare informative al riguardo.

Il Professore Curcio e il prof. Alessio Caravella illustrano ampiamente i contenuti dell'accordo finalizzato al finanziamento congiunto di una borsa di studio per il corso di dottorato SIACE in Scienze ed Ingegneria dell'Ambiente, delle Costruzioni e dell'Energia ciclo XXXII.

Terminata l'illustrazione e non registrando alcuna richiesta di intervento, il Presidente chiede al Consiglio l'approvazione per il finanziamento di una Borsa di Studio per il Corso di Dottorato di Ricerca in Scienze ed Ingegneria dell'Ambiente, delle Costruzioni e dell'Energia, per la quale il Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica con fondi derivanti per il 50% dall'Istituto per la Tecnologia delle Membrane del Consiglio Nazionale delle Ricerche e per il restante 50% dal proprio bilancio - progetto europeo DEMCAMER – Resp. Prof. Efrem Curcio (come previsto dalla convenzione stipulata tra ITM-CNR e DIATIC-UNICAL allegata al presente verbale), assume gli oneri economici e si impegna a corrispondere al vincitore, previa comunicazione dell'esito della selezione da parte dell'Amministrazione Centrale, in tre rate l'importo di € 49.569,02 per la borsa finanziata così come previsto dalle normative vigenti in materia di borse di studio per il dottorato di ricerca.

Il Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica, sui medesimi fondi, si impegna inoltre ad assumere gli oneri relativi alla maggiorazione del 50% dell'importo della borsa di studio per soggiorni all'estero che siano autorizzati dal Coordinatore del Dottorato per un periodo massimo di 18 mesi, nella misura massima prevista ex legge di € 12.528,31. Tali importi saranno corrisposti dal Dipartimento al titolare di borsa su richiesta dell'Amministrazione centrale, previa Decreto Rettorale per la mobilità all'estero.

Il Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica si impegna a mettere a disposizione del titolare di borsa, a partire dal secondo anno, un importo pari ad almeno il 10% della borsa per attività di ricerca.

Lo stesso Dipartimento si impegna altresì ad assumersi gli eventuali oneri economici derivanti da maggiorazioni di aliquote fiscali e contributive, provvedimenti del MIUR o da disposizioni di legge.

Il Consiglio all'unanimità approva.

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la Proposta di Convenzione per l'attivazione ed il finanziamento di un assegno di ricerca, allegata e parte integrante del presente verbale, tra il Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica e il Comune di Rende e invita il prof. S. Straface, proponente della stessa convenzione, a dare informative al riguardo.

Il Professore Straface illustra ampiamente i contenuti dell'accordo con cui, ai sensi e per gli effetti dell'art. 22 della Legge 240/2010 e del Regolamento dell'UNICAL per il conferimento degli Assegni di ricerca, il Comune di Rende conferisce il finanziamento per lo svolgimento di n. 1 Assegno di ricerca, per attività di studio in materia di bonifica di siti contaminati. L'entità dell'assegno è pari ad euro 23.593,00 lordi e la durata è di mesi 12. Le attività di ricerca, oggetto dell'assegno, sono relative alla bonifica dell'Area ex stabilimento della società Legnochimica di Rende: modellazione numerica del flusso e del trasporto di contaminanti nelle acque sotterranee, analisi di rischio sanitaria ambientale e studio della miglior tecnologia disponibile per il risanamento dell'area.

Terminata l'illustrazione e non registrando alcuna richiesta di intervento, il Presidente pone in votazione la proposta di accordo con il Comune di Rende e la relativa emanazione del bando per assegno di ricerca previsto.

Il Consiglio all'unanimità approva.

## 9. Questioni didattiche

- **Bando ammissione LT – Allegato DIATIC**

Il Presidente informa il Consiglio di avere dato indicazioni al Delegato alla Didattica del Rettore, prof. Scarcello, in relazione all'allegato del Bando di Ammissione ai Corsi di Laurea a.a. 16-17 di competenza del DIATIC come di seguito riportato:

**Allegato - CdL afferenti al Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica (DIATIC)**

Dipartimento	Corso di laurea	Posti a bando
DIATIC	Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	90
DIATIC	Ingegneria Chimica	60

I candidati che aspirino a ottenere l'ammissione ai Corsi di Laurea Triennali in **Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica** saranno selezionati esclusivamente sulla base del **voto di Diploma di scuola media superiore**.

Gli studenti che saranno immatricolati al corso di Laurea in **Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio o Ingegneria Chimica per la prosecuzione degli studi al secondo anno è necessario che prima dell'inizio dei corsi abbiano acquisito l'insegnamento di Analisi Matematica 1**.

*Immatricolazione per surroga*

La copertura dei posti vacanti, allo scadere del termine fissato per l'immatricolazione dei vincitori, avrà luogo attraverso lo scorrimento della relativa graduatoria operato per una sola volta con fissazione del termine per l'immatricolazione nei successivi due giorni dalla pubblicazione delle relative graduatorie.

*Attribuzione posti vacanti*

Eventuali posti vacanti al termine della fase di immatricolazione per surroga potranno essere attribuiti direttamente dall'UOC Servizi Didattici e Formazione Post-Laurea, che provvederà ad immatricolare – sui posti ancora vacanti – gli studenti che ne facciano richiesta, secondo l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.

Eventuali informazioni di dettaglio potranno essere reperite al seguente indirizzo [www.unical.it/ammissione](http://www.unical.it/ammissione)

*Attribuzione obblighi formativi*

L'adeguata preparazione iniziale (che presuppone conoscenze di logica, comprensione di testi oltre che conoscenze di base delle scienze matematiche, chimiche e fisiche) degli ammessi al Corso di Laurea in **Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio o Ingegneria Chimica** sarà verificata tramite un test, le cui modalità di erogazione saranno comunicate successivamente sul sito del Dipartimento [www.unical.it/diatic](http://www.unical.it/diatic). Il test servirà per verificare le conoscenze sopraindicate e permetterà di individuare gli studenti con Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

*Estinzione obblighi formativi*

Il superamento di 1 (uno) insegnamento del primo anno di corso estinguerà il debito formativo individuato dagli OFA e attesterà il possesso dell'adeguata preparazione iniziale dello studente. **Il mancato recupero degli OFA comporterà l'impossibilità di effettuare l'iscrizione al secondo anno.**

Il Consiglio all'unanimità approva l'operato del Direttore.

*Entra il prof. Macchione alle ore 15,58 e alle ore 16,00 entrano l'ing. De Luca e il dott. Pasqua*

- **Nomina Commissione Ammissione Corsi di Laurea Magistrale**

Il Presidente informa il Consiglio che è necessario nominare le commissioni per l'ammissione ai Corsi di Laurea Magistrale afferenti al DIATIC anche per l'a.a. 2016-2017, le cui prove si dovrebbero tenere il 27 settembre e 29 novembre, e propone la seguente composizione invariata rispetto allo scorso anno accademico:

➤ **Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio**

Presidente: prof. Giuseppe Mendicino

Componenti: prof. Beniamino Sirangelo, Ing. Carmelina Costanzo

Supplente: ing. Alessio Siciliano

➤ Ingegneria Chimica

Presidente: prof. Brunello Formisani

Componenti: prof. Flaviano Testa, ing. Alberto Di Renzo

Supplente: prof. Francesco Paolo Di Maio

Interviene il prof. Molinari facendo notare che la commissione proposta relativamente ad Ingegneria Chimica appare costituita in toto dai docenti che hanno richiesto l'afferenza ad altro dipartimento.

Alle ore 16,05 rientra il prof. Giordano che riassume la presidenza della seduta. Prende la parola il prof. Macchione e chiede, al Direttore, di conoscere a che titolo il prof. Mendicino ha presieduto, in sua vece, la seduta.

Il Presidente risponde asserendo che il Prof. Mendicino ha presieduto in qualità di Vice direttore DIATIC.

Il prof. Macchione riprende la parola precisando che apprende solo in tal contesto e con sorpresa che il prof. Mendicino è il vicedirettore DIATIC, in quanto, durante il lungo periodo di assenza del Direttore, causata da impegni istituzionali all'estero, è stato necessario individuare un delegato alla firma nella persona del prof. Molinari.

*Entrano l'ing. Costanzo alle ore 16,10 e l'ing. Caravella.*

Il Presidente chiarisce che non c'è stata mai una vacanza di vice direttore. Il Prof. Mendicino ha sì presentato richiesta di dimissioni dall'incarico conferitogli per motivi di salute ma, a seguito di sollecitazioni da parte del Rettore e del Direttore stesso, sono state dallo stesso revocate in data 11/07/2016.

Ritornando all'individuazione della Commissione Ammissione Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Chimica, il Presidente la propone costituita come indicato di seguito:

➤ Ingegneria Chimica

Presidente: prof. Fortunato Crea

Componenti: prof. Anastasia Macario, prof. Efrem Curcio

Supplente: prof. Raffaele Molinari

Il Consiglio approva all'unanimità.

- **Programmazione didattica a.a. 2016-2017 – Modifica semestralizzazione insegnamenti**

➤ Corso di Laurea in Ingegneria l'Ambiente e il Territorio:

Il Presidente, considerato che :

- il prof. Ferrucci sarà collocato in aspettativa senza assegni dal 01.02.2017 al 31.08.2017,

- è pervenuta comunicazione da parte del prof. Alessio Siciliano, titolare per l'a.a. 2016.-2017 dell'insegnamento di Progetti di Impianti di Depurazione e Potabilizzazione di spostamento dell'insegnamento dal primo al secondo semestre

propone la variazione di semestralizzazione, per l'a.a. 2016-2017, dei seguenti insegnamenti della Laurea Triennale

dal 2° al 1° semestre

- SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI ED AMBIENTALI– II anno SSD GEO/10 – 6CFU;
- TECNICHE DI RILEVAMENTO SATELLITARE – III anno SSD GEO/10 – 6CFU (A Scelta)

e per bilanciare meglio l'erogazione dei crediti del secondo anno anche il seguente spostamento

dal 1° al 2° semestre

- LABORATORIO DI APPLICAZIONI CAD – II anno – 3CFU;

e della Laurea Magistrale

dal 1° al 2° semestre

- PROGETTI DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE E POTABILIZZAZIONE – II anno SSD ICAR/03 – 6CFU per motivazioni culturali legate ai programmi degli insegnamenti, anche il seguente spostamento dal 2° al 1° semestre
- IDROLOGIA SOTTERRANEA– II anno SSD ICAR/02 – 9CFU;

mentre per bilanciare meglio l'erogazione dei crediti del secondo anno, acquisito preliminarmente la disponibilità del titolare dell'insegnamento – prof. Migliori - anche lo spostamento dal 1° al 2° semestre

- PROCESSI PER L'ABBATTIMENTO DI INQUINANTI E TRATTAMENTO RSU – II anno SSD ING-IND/27 - 6CFU

E' stato verificato altresì che il bilanciamento tra di due semestre non superi il range 24/36 CFU, così da non penalizzare gli studenti.

Il Presidente informa quindi che, dopo gli eventuali spostamenti, i crediti da erogare per semestre saranno i seguenti:

Laurea Triennale

1° SEMESTRE	ANALISI MATEMATICA II	12
	ECONOMIA E ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	6
	MECCANICA RAZIONALE	6
	FONDAMENTI DI INGEGNERIA CHIMICA AMBIENTALE	6
	SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALE ED AMBIENTALE	6

36

2° SEMESTRE	SCIENZA E TECNICA DELLE COSTRUZIONI	12
-------------	-------------------------------------	----



	RAPPRESENTAZIONE DEL TERRITORIO	6
	FISICA TECNICA AMBIENTALE	6
	LABORATORIO DI APPLICAZIONI CAD	3
		27

## Laurea Magistrale

1° SEMESTRE	IDROLOGIA SOTTERRANEA	9
	BONIFICA DEI SITI INQUINATI	6
	INQUINAMENTO ACUSTICO ED ELETTROMAGNETICO ( A SCELTA)	6
		21

2° SEMESTRE	PROCESSI PER L'ABBATTIMENTO DI INQUINANTI E TRATTAMENTO RSU	9
	PROGETTAZIONE DI IMPIANTI DI DEPURAZIONE E POTABILIZZAZIONE	6
	DIRITTO DELL'AMBIENTE ( A SCELTA)	6
		21

Il Consiglio approva.

- **Copertura corsi a.a. 2016-2017 (interna - esterna - diretta - bando esercitatori)**
- **Copertura corsi docenti interni al DIATIC**

Il Presidente ricorda al Consiglio che, come deliberato nella seduta del 17 maggio u.s., ha provveduto, dopo acquisizione dei relativi programmi, alla ricognizione interna dei seguenti insegnamenti:

CdL/LM	ANNO	SEM	SSD	CFU	INSEGNAMENTO	TOT H LEZ	TOT H ES	TOT H LAB	NOTE
LT ING. AMB	3	2	ICAR/02	6	IDRAULICA COMPUTAZIONALE PER L'AMBIENTE E TERRITORIALE	36	21		
CdL/LM	ANNO	SEM	SSD	CFU	INSEGNAMENTO	TOT H LEZ	TOT H ES	TOT H LAB	NOTE
LM ING. AMB	1	2	ICAR/02	6	STRUMENTI OPERATIVI PER GLI STUDI IDRAULICO-AMBIENTALI	36	12		
LM ING. AMB	2	2	ICAR/02	6	PROGETTAZIONE DI INFRASTRUTTURE IDRAULICHE FLUVIALI E MARITTIME	36	12		
LM ING. AMB	2	2		9	DINAMICA DEI VERSANTI E DEI CORSI D'ACQUA (SUDDIVISO IN MODULI)				
LM ING. AMB	2	2	ICAR/02	6	DINAMICA DEI CORSI D'ACQUA	36	12		
LM ING. AMB	2	2	ICAR/07	3	PROGETTAZIONE DI SISTEMAZIONE DEI VERSANTI	22			

Il prof. Macchione interviene facendo presente che non è possibile discutere di Copertura Corsi non essendo presente, all'ordine del giorno, uno specifico punto. Il Professore ritiene che procedendo si



rischierebbe di deliberare in presenza di un difetto formale e, pertanto, invita i colleghi tutti ad attenersi alla prassi lineare dal punto di vista amministrativo. Dopo breve discussione il Consiglio delibera di rimandarne la discussione e di riaprire i termini ai fini dell'acquisizione della disponibilità alla copertura degli insegnamenti presenti nella soprastante tabella.

Il prof. Macchione dissente sulla riapertura di detti termini.

## 10. Pratiche studenti

### - Contingente straniero a.a. 17-18

Il Presidente informa che i MIUR, attraverso sua nota del 12.04.2016 ha richiesto agli atenei italiani il numero dei posti riservati a studenti stranieri per l'a.a. 2017-2018, in accordo alle "Norme per l'accesso degli studenti stranieri ai corsi universitari" pubblicate sul sito del MiUR <http://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/>

Il Presidente ricorda che le che i posti non coperti dagli studenti extracomunitari residenti all'estero saranno poi resi disponibili per gli studenti italiani.

Il Presidente, ricordando quanto approvato dal CdD del 04.09.2015 per l'a.a. 2016-2017, propone che per l'a.a. 2017-2018 il numero di posti riservato al contingente straniero sia invariato rispetto a quanto deliberato precedentemente:

CdL e CdLM	Disponibilità*		di cui "Marco Polo"	
	LT	LM	LT	LM
Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio	9	8	1	1
Ingegneria Chimica	6	5	1	1
<i>tot</i>	<i>15</i>	<i>13</i>	<i>2</i>	<i>2</i>

\*10% dell'utenza sostenibile

Il Consiglio unanime approva.

## 11. Varie ed eventuali

Nulla di cui discutere

Escono i rappresentanti degli studenti e i rappresentanti del PTA e, pertanto, il Consiglio si restringe alle componenti dei Ricercatori e dei Professori di I e II Fascia. Dopo aver verificato la presenza della maggioranza assoluta dei Professori e dei Ricercatori si passa alla discussione del punto 12 all'ordine del giorno.

## 12. Reclutamento ricercatori TD art.24, comma 3, lett. B), Legge 240/2010 (Ristretto ai professori e ai ricercatori)

Il Presidente ricorda che nella seduta del 29 giugno u.s. il Senato Accademico ha deliberato l'assegnazione al DIATIC di una posizione di ricercatore a tempo determinato di durata triennale, di cui all'art.24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240. Tale provvedimento stabilisce un

vincolo di utilizzo delle risorse attribuite entro il mese di novembre 2016 e pertanto occorre che il dipartimento e l'Ateneo procedano rispettando la tempistica di seguito riportata:

Adempimenti	Periodo
Presentazione proposte Dipartimenti	Entro il 22 luglio 2016
Consiglio di amministrazione delibera di autorizzazione e bandire	Entro il 25 luglio 2016
Scadenza presentazione domande	16 settembre 2016
Delibera Dipartimento proposta Commissione	22 settembre 2016
Nomina Commissione	26 settembre 2016
Lavori Commissione	Entro l'11 novembre 2016
Approvazione degli Atti	14 novembre 2016
Delibera Dipartimento Chiamata	18 novembre 2016
Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione	24 e 25 novembre 2016
Presa di servizio	Entro il 30 novembre 2016

Ciò premesso il Dipartimento, nell'immediato, è tenuto a presentare la proposta di bandire una procedura selettiva ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. B), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il posto di ricercatore individuando un Settore Scientifico-Disciplinare. Il Presidente asserisce che trattandosi di un posto di ricercatore di tipo B occorre individuare un'area che presenti un candidato in possesso di titoli validi affinché possa ottenere l'abilitazione entro tre anni dalla nomina a ricercatore. I dipartimenti che, allo scadere del triennio, non riusciranno a convertire il posto di ricercatore in professore associato saranno penalizzati nelle future assegnazioni.

Il Presidente informa l'assemblea che sono pervenute tre proposte di S.S.D. su cui bandire la procedura selettiva e le elenca in base alla data di protocollazione:

- 1) S.S.D. MAT/07 da parte della dott.ssa Manuela Carini;
- 2) S.S.D. ICAR/02 da parte dei prof. Mendicino, Straface, Maiolo, Sirangelo;
- 3) S.S.D. ICAR/20 da parte della prof.ssa Cannavò e del prof. Rossi.

Terminata l'introduzione, il Presidente passa la parola alla prof.ssa Carini affinché illustri le motivazioni della richiesta sul settore scientifico MAT/07.

La prof.ssa Carini interviene evidenziando la criticità che esiste nell'area scientifica disciplinare individuata da MAT/03-05-07. Viene fatto presente che all'interno dei due corsi di Studi in "Ingegneria Chimica" e "Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio" sono attivati 4 insegnamenti per un totale di 36 crediti.

*Entra l'ing. Candamano alle ore 16,30.*

Inoltre è risultata evidente, anche in recenti approfondimenti sia in Consiglio di Dipartimento sia in Consiglio di Corso di Studi, la necessità di attivazione di materie specialistiche nei diversi indirizzi dei Corsi di Studi per approfondire le conoscenze modellistiche matematiche proprie della formazione degli Ingegneri Ambientali e degli Ingegneri Chimici. Anche in tale prospettiva, pur riconoscendo competenze scientifiche settoriali capaci di coprire egregiamente l'esigenza di tali insegnamenti, non sfuggirà la naturale competenza del S.S.D. MAT/07.

Tale evidente criticità non può che avere, dice la prof.ssa Carini, effetti non positivi sulla qualità della didattica e sul rendimento degli studenti che è stato, nel tempo, rilevato anche con gli ordinari strumenti di monitoraggio. Poiché in questa fase sono in discussione parziali programmazioni delle risorse umane, sia in termini di nuovi ingressi sia in termini di progressioni di carriera si ritiene necessario rappresentare l'esigenza di prevedere l'acquisizione di una nuova risorsa di "Ricercatore a tempo determinato di tipo B". L'acquisizione di un ricercatore avrebbe l'immediato impatto positivo anche sui carichi didattici e consentirebbe un concreto rafforzamento delle attività di ricerca, non solo nell'ambito del S.S.D. proprio, ma anche, e soprattutto nelle attività interdisciplinari che si spera si rafforzino, anche attraverso una razionalizzazione delle strutture dei laboratori del nostro Dipartimento, per intercettare la domanda che in tal senso proviene dal sistema industriale e imprenditoriale. Immettere un giovane ricercatore di ambito scientifico matematico significa avviare anche un processo di formazione che in prospettiva rafforza e consolida la vocazione interdisciplinare dell'attività scientifica del DIATIC.

Il Presidente passa la parola ai colleghi proff. Mendicino, Straface, Sirangelo proponenti del Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) ICAR/02 - Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia.

Illustra il prof. Mendicino. La motivazione di tale scelta, egli dice, è legata a più profili di strategicità, relativi sia all'aspetto didattico che a quello della ricerca. Per quanto riguarda la didattica è da evidenziare in particolare un certo livello di sofferenza, in relazione soprattutto all'ampia offerta formativa riconducibile al SSD ICAR/02, su cui si basa il Manifesto del Corso di Studi in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio. Per quel che concerne invece l'aspetto della ricerca, è anzitutto da considerare una valutazione della premialità scientifica in relazione alla qualificazione della ricerca nel suddetto SSD. Inoltre, a livello strategico, assodata ad oggi l'estrema carenza di ricercatori strutturati, è fortemente auspicabile un ulteriore impulso alle attività di ricerca del SSD, attraverso una virtuosa politica relativa alle risorse umane, poiché tali attività ricadono senz'altro in un settore prioritario per la Regione Calabria, in cui è già presente un vantaggio competitivo. In tale ambito di attività l'Ateneo si propone a supporto della Regione nel contesto delle cosiddette "strategie di specializzazione intelligente", preliminari allo stanziamento delle risorse FESR, come evidenziato tra l'altro nel Piano Strategico 2016-2018 dell'Università della Calabria.

Il Prof. Mendicino inoltre fa presente che il SSD ICAR/02, rispetto al progetto originario, si trova senza un professore Ordinario e un associato ma, anche, senza ben quattro ricercatori. Pertanto si tratta di un settore sofferente, con esigenze reali che vanno anche nella direzione della didattica; infatti, numerosi corsi vengono affidati a professori esterni al DIATIC per poter adempiere ai requisiti richiesti dal Ministero. Per tali ragioni si possono proporre una serie di candidati con grossa esperienza. Si tratta di candidati in possesso di titoli che consentono di raggiungere le mediane non solo per professore associato ma di superare anche quelle per professore ordinario. Sono, pertanto, candidati con un curriculum di estrema valenza e di grosso peso ma, anche, con storie umane particolari, in quanto, trattasi di persone che, per il DIATIC, hanno pagato in prima persona costi molto alti. Il prof. Mendicino conclude il proprio intervento ribadendo che si tratta di persone degne e meritevoli sotto ogni punto di vista: per quanto concerne la didattica, per gli aspetti umani, per l'impegno profuso nei cinque anni di vita del DIATIC nonché per l'aspetto della ricerca scientifica.

Il Presidente prende la parola e ribadisce che, per non sprecare le risorse, bisogna individuare un settore su cui siano presenti candidati in possesso dei titoli necessari per conseguire l'abilitazione.

Il prof. Macchione concorda con quanto asserito dal collega Giordano ma, nel contempo, precisa che il bacino d'utenza dei possibili candidati è l'intera nazione e che, pertanto, sarà la commissione preposta alla valutazione a selezionare i candidati più meritevoli.

Il Presidente passa la parola alla prof. Cannavò perché illustri le motivazioni che giustifichino la proposta del S.S.D. ICAR/20, quale settore su cui bandire la posizione di ricercatore a tempo determinato assegnata al DIATIC.

La prof.ssa illustra la proposta. Il DIATIC è nato, elle dice, con un'impostazione fortemente multidisciplinare e interdisciplinare che intende approcciare il tema ambientale da molteplici punti di vista, integrando discipline, conoscenze, saperi. Nell'ancor breve percorso di vita del Dipartimento, questa idea fondativa si sta gradualmente perdendo per strada, determinando un sostanziale appiattimento dei temi di ricerca, dei percorsi didattici ed in definitiva dell'offerta culturale che rimane confinata nell'ambito di pochissimi settori disciplinari. Si avverte la necessità di un nuovo progetto culturale che riparta dalle origini, da quell'idea di combinazione virtuosa tra discipline diverse, in grado di generare temi di ricerca completi e complessi capaci di interpretare le mille sfaccettature della contemporaneità. In questo progetto culturale, il ruolo del territorio e della pianificazione territoriale ed urbanistica non può continuare a rimanere nell'angolo in cui oggi si trovano, ma debbano assumere un ruolo maggiormente significativo. Le politiche europee e conseguentemente quelle nazionali hanno messo la città al centro delle traiettorie di sviluppo; temi come il consumo di suolo, la rigenerazione urbana, la resilienza degli spazi urbani sono centrali in tutte le agende strategiche nazionali e internazionali. Nonostante tutto l'attuale composizione del DIATIC non rispecchia questa evidenza ed esigenza.

Terminato l'intervento della prof.ssa Cannavò, il Presidente apre la discussione.

Prende la parola il prof. Molinari chiedendo alla collega Cannavò se sul settore individuato dalla proposta è presente un possibile candidato.

La prof.ssa Cannavò specifica che preferisce un altro modo di operare e di ragionare. Come già detto in altra occasione ritiene che, se da un lato vi sono esigenze pregresse che il dipartimento deve necessariamente sanare cioè situazioni di precariato o persone che attendono progressioni di carriera, dall'altro è necessario crescere. Il Consiglio deve definire solo le carenze dal punto di vista disciplinare all'interno di un programma di ricerca e didattico e dopo si espletterà un concorso a livello nazionale come la legge prevede.

*Entra l'ing. Migliori alle ore 16,50.*

Il Presidente concorda con la collega. E' evidente, egli dice, che la valutazione dei candidati è affidata alla Commissione. In tale contesto si chiede esclusivamente che i possibili candidati abbiano i titoli richiesti dall'ANVUR per poter avere l'idoneità a professore associato nel determinato settore.

Il prof. Macchione chiede che vengano spiegate le regole con cui si effettuerà il Reclutamento ricercatori TD art.24, comma 3, lett. B), Legge 240/2010 e la prof.ssa Cannavò chiede chiarimenti in merito alla Composizione delle Commissioni di esame.

Il Presidente dà ampie delucidazioni al riguardo, precisando altresì che la delibera assunta sarà immediatamente esecutiva e che, nel rispetto della tempistica pervenuta, occorrerà che il proponente del Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) selezionato dal Consiglio compili la delibera fornendo tutti i dati richiesti.

Il prof. Macchione dissente precisando che tale onere è compito del Consiglio che deve decidere nella sua interezza. Il Presidente non ritenendo opportuno rinviare la definizione della questione, comunica che, dopo l'individuazione del settore scientifico da parte del Consiglio, sarà il Direttore a completare il format della delibera considerato che gran parte dei dati richiesti non sono obbligatori e che tanti altri sono predefiniti.

Il Prof. Macchione a tal punto chiede la parola. Egli introduce il proprio intervento, rivolgendosi al Direttore. Innanzi tutto ritiene necessario specificare che fra lui ed il prof. Giordano è sempre esistito un "piacere intellettuale" a parlare e una "condivisione di tante battaglie e avventure" trovandosi diversificati solo in occasione della competizione elettorale a Direttore di Dipartimento. La kermesse elettorale, egli dice, "lo ha visto perdente ma, nonostante tutto, già dopo dieci minuti ho ritenuto opportuno procedere telefonando al neo eletto in virtù dei trascorsi insieme". Terminata tale fase, l'onere della conduzione è spettato al prof. Giordano, mentre il prof. Macchione, pur restando in disparte, ha sempre auspicato che la conduzione del dipartimento potesse avvenire nella sua più ampia potenzialità. In tali condizioni e in assoluta tranquillità il Dipartimento è andato avanti per i primi mesi, addirittura con "un fervore rinnovato" grazie al contributo di professori ordinari del settore ICAR/02 che hanno assunto l'onere, in prima persona, di agevolare la direzione, condividendo le responsabilità con evidenti potenziali benefici per il dipartimento. Tale clima di serenità traspare da quanto riportato nei verbali dei Consigli di dipartimento svoltosi in assenza del prof. Macchione che ha preferito stare in disparte per non dare l'impressione di fare opposizione e per rasserenare ulteriormente il clima. Ad esempio, dice il prof. Macchione che, nel verbale del 18 gennaio 2016, si legge il seguente intervento del prof. Mendicino relativamente all'argomento oggi in discussione: *".....cambiare orientamento alla discussione. Occorre partire da un'attenta analisi delle esigenze della didattica e della ricerca per individuare i settori scientifici disciplinari scoperti e capire le effettive necessità"*. Parole che mostrano, afferma il prof. Macchione, che anche il prof. Mendicino, professore del settore ICAR/02, riconoscendo realmente la necessità di dover individuare i settori sofferenti auspicava l'idea di un dipartimento interdisciplinare. Il prof. Macchione, continuando a riproporre alcuni momenti salienti della storia del DIATIC, fa presente che, però, "qualcosa d'improvviso è sopraggiunto a turbare la pace esistente", in quanto, nel verbale del 19 aprile u.s. si riporta: *"Il professore Mendicino chiede di poter comunicare una questione e il Presidente cede la parola al collega. Il Prof. mette al corrente il Consiglio di aver rassegnato le dimissioni dalla carica di Vice-direttore e che, a breve, seguiranno le dimissioni anche da componente della Giunta di Dipartimento. E' necessario, egli dice, spogliarsi da ogni tipo di carica per partecipare con maggiore libertà ad una necessaria discussione sulle sorti del Dipartimento che attraversa un periodo denso di problemi e che, se non risolti, metteranno a dura prova anche la stessa esistenza del DIATIC"*. Tutto ciò non collima, asserisce il prof. Macchione, con quanto affermato dal Direttore relativamente alle dimissioni del prof. Mendicino sebbene trovi conferma anche nel verbale di consiglio del 04 maggio da cui si evince che, a causa del mancato raggiungimento del numero legale, determinato anche per l'assenza di professori di ICAR/02, non si è riuscito a discutere di questioni di rilevante importanza, quale la copertura corsi 2016-2017, mettendo, in tal modo, a repentaglio l'apertura del prossimo anno accademico e rischiando di dare un messaggio pericoloso agli studenti.

Tale situazione incresciosa, sottolinea il prof. Macchione, è stata superata grazie alla sua presenza in consiglio e dei suoi collaboratori che, per senso di responsabilità, hanno ritenuto doveroso prendervi parte e salvare il Dipartimento, i Corsi di Laurea ad esso afferenti nonché la direzione stessa fortemente messa a rischio. Nonostante tutti questi avvenimenti, oggi, dice il prof. Macchione, si viene a scoprire che il prof. Mendicino, come se nulla fosse accaduto, ha ripreso ad affiancare il Direttore. Pertanto, il prof. Macchione chiede cosa stia accadendo di così grave per il Dipartimento che vede un ritorno in campo del prof. Mendicino, a fianco del Direttore. Il prof. Macchione, inoltre, ritiene opportuno richiedere spiegazioni su altri accaduti, le cui motivazioni gli sfuggono quali, ad esempio, rilevare che il corso di Laurea in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio è gestito in maniera privatistica considerato che la copertura dei corsi è stata bandita senza che si avesse nozione dei contenuti dei corsi stessi, cosa che ha indotto lo stesso professore a richiedere la riapertura dei termini per la presentazione delle relative

domande; rilevare che un master, pur provenendo dal settore ICAR/02, non ha coinvolto numerosi docenti del medesimo settore così come l'affidamento della direzione dello stesso ad un docente esterno al DIATIC.

In relazione alla proposta di bandire un posto di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24 comma 3 lettera b) legge 240/2010 sul SSD ICAR/02 (affidente al settore concorsuale 08/A1), Il prof. Francesco Macchione, decano del settore concorsuale 08/A1 per il Dipartimento DIATIC, dichiara quanto segue:

*“La figura del ricercatore di tipo b è, nello spirito della legge, orientato a diventare professore associato. Pertanto la sua valenza è più vicina alle esigenze didattiche rispetto a un ricercatore di tipo a, che è più orientato a rafforzare la dorsale della ricerca. Ciò premesso, al momento attuale non si può invocare nessuna sofferenza didattica nei confronti del settore ICAR/02, tale da giustificare il bando di cui sopra, per i seguenti motivi:*

- *già il Dipartimento di Ingegneria Civile ha proposto all'unanimità di bandire un posto di tipo b per il settore ICAR/02.*
- *Negli attuali manifesti dei Corsi di Laurea (triennale e magistrale) di Ingegneria per l'Ambiente e il territorio per l'A.A. 2015-2016 sono presenti 13 corsi nel settore ICAR/02, tutti coperti con risorse umane interne al Dipartimento o all'Ateneo per un totale di 99 crediti.*
- *Ad oggi non tutti i ricercatori del Dipartimento del settore ICAR/02 sono impegnati nella responsabilità di corsi e non per loro volontà.*

*E' evidente invece una sofferenza nell'ambito dell'ICAR/01, oggi totalmente assente dal Dipartimento, al punto che il Corso di Idraulica viene tenuto da un professore di ICAR/02.”*

Il prof. Mendicino interviene precisando che l'insegnamento di Idraulica, citato dal collega, è stato un corso da lui stesso tenuto per molti anni accademici e ceduto al prof. Macchione.

Riprende il prof. Macchione la lettura della sua dichiarazione: *“Pertanto il sottoscritto propone che il bando sia effettuato sul settore ICAR/01 o, in subordine, che esso sia effettuato sull'intero settore concorsuale 08/A1. Infatti all'attualità non c'è giustificazione alcuna che il pubblico denaro sia impegnato per un bando di ricercatore di tipo b nel settore ICAR/02 e non nel settore ICAR/01.”*

Chiede di intervenire la prof.ssa Fabiano che propone di rinviare la definizione della questione. Il Presidente non concorda su tale richiesta considerando la tempistica da rispettare e comunica che procederà mettendo ai voti le quattro proposte pervenute.

La prof.ssa Fabiano insiste a far presente la necessità di discussione e chiarimenti. Premette che ha discusso più volte con il prof. Mendicino sulle motivazioni della proposta del Settore Scientifico-Disciplinare (SSD) ICAR/02 che ritiene essere pienamente condivisibile, allo stesso modo concorda con le osservazioni della collega Cannavò e rivolgendosi alla prof.ssa Carini fa presente che oltre a MAT/06 c'è anche da tener in considerazione la sofferenza di MAT/03 e MAT/05. La professoressa con rammarico sostiene che, in diverse occasioni, si è persa di vista la parte culturale facendo prevalere le logiche del momento. Pertanto, la professoressa, considerato il mancato accoglimento della proposta di rinvio della definizione della questione, dichiara che sosterrà solo la proposta del prof. Mendicino avendola discussa e avendo avuto adeguate informazioni e chiarimenti, mentre si asterrà relativamente alle altre proposte, non avendo elementi validi su cui riflettere. Sicuramente, ella dice, nell'avvenire occorrerà tenere in considerazione l'area mista che esiste e che è servita a far formare il Dipartimento.

La prof.ssa Carini specifica che sosterrà, a causa del clima creato, esclusivamente la propria proposta.

Il Presidente, terminati gli interventi, prima di votare le quattro proposte pervenute, procede con la lettura della nota rettorale riportante le disposizioni da applicare per procedere all'individuazione del

SSD sottolineando che : “il Dipartimento, preso atto dell’entità delle risorse a disposizione, delibera di bandire il posto di ricercatore con voto favorevole della maggioranza dei professori e ricercatori presenti”.

Il Presidente pone in votazione la proposta n. 1:

bandire il posto di ricercatore di tipo B nel S.S.D. MAT/07.

La votazione termina con il seguente esito:

FAVOREVOLI: 5 (M. Carini, F. Macchione, A. Siciliano, C. Costanzo, P. Costabile)

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 19 (G. Dente, G. Giordano, G. Mendicino, R. Molinari, B. Sirangelo, P. Cannavò, F. Crea, E. Curcio, A. Fabiano, S. Straface, P. Argurio, P. De Luca, S. Candamano, A. Caravella, E. Infusino, A. Macario, M. Migliori, L. Pasqua, F. Salvo)

Il Presidente pone in votazione la proposta n. 2:

bandire il posto di ricercatore di tipo B nel S.S.D. ICAR/02.

La votazione termina con il seguente esito:

FAVOREVOLI: 19 (G. Dente, G. Giordano, G. Mendicino, R. Molinari, B. Sirangelo, F. Crea, E. Curcio, A. Fabiano, S. Straface, P. Argurio, P. De Luca, S. Candamano, A. Caravella, E. Infusino, A. Macario, M. Migliori, L. Pasqua, F. Salvo, A. Siciliano)

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 5 (F. Macchione, P. Cannavò, M. Carini, C. Costanzo, P. Costabile)

Il Presidente pone in votazione la proposta n. 3:

bandire il posto di ricercatore di tipo B nel S.S.D. ICAR/20.

La votazione termina con il seguente esito:

FAVOREVOLI: 4 (P. Cannavò, F. Macchione, C. Costanzo, P. Costabile)

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 20 (G. Dente, G. Giordano, G. Mendicino, R. Molinari, B. Sirangelo, F. Crea, E. Curcio, A. Fabiano, S. Straface, P. Argurio, M. Carini, P. De Luca, S. Candamano, A. Caravella, E. Infusino, A. Macario, M. Migliori, L. Pasqua, F. Salvo, A. Siciliano)

Il Presidente pone in votazione la proposta n. 4:

bandire il posto di ricercatore di tipo B nel S.S.D. ICAR/01.

La votazione termina con il seguente esito:

FAVOREVOLI: 5 (A. Caravella, F. Macchione, R. Molinari, C. Costanzo, P. Costabile)

CONTRARI: 0

ASTENUTI: 19 (G. Dente, G. Giordano, G. Mendicino, B. Sirangelo, P. Cannavò, F. Crea, E. Curcio, A. Fabiano, S. Straface, P. Argurio, M. Carini, P. De Luca, S. Candamano, E. Infusino, A. Macario, M. Migliori, L. Pasqua, F. Salvo, A. Siciliano)

Il Presidente, visti gli esiti delle votazioni alle proposte pervenute, propone, con delibera assunta con voto favorevole della maggioranza dei professori e dei ricercatori presenti, di destinare le risorse assegnate dal CdA nella seduta del 29 giugno 2016, per la copertura di un posto di ricercatore di tipo B al SSD ICAR/02, avviandone le procedure relative. La motivazione di tale scelta è legata a più profili di strategicità, relativi sia all’aspetto della ricerca che a quello della didattica. In particolare, per ciò che concerne l’aspetto della ricerca, è da sottolineare il contributo scientifico di alto profilo che sino ad oggi ha avuto il SSD ICAR/02

per il quale si ritiene opportuno consolidare l'elevata performance. Per ciò che attiene alla didattica, invece, è da evidenziare un certo livello di sofferenza in relazione soprattutto all'ampia offerta formativa riconducibile al SSD ICAR/02 che caratterizza il Manifesto del Corso di Studi in Ingegneria per l'Ambiente ed il Territorio, tenuto conto altresì del ridotto numero di ricercatori strutturati del settore che contribuiscono alla suddetta attività didattica.

**Procedura selettiva per un posto di Ricercatore a tempo determinato, ex art.24, comma 3, lettera b), Legge 240/2010, per come di seguito indicato:**

- VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168, *Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica*;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, *Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*;
- VISTO** lo Statuto di Autonomia dell'Ateneo;
- VISTO** il Regolamento d'Ateneo;
- VISTO** il "*Regolamento per la selezione dei Ricercatori a Tempo Determinato, di cui all'art.24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240*";
- VISTO** il Decreto Rettorale n. 835 del 14 luglio 2016 con il quale si è proceduto a sospendere, fino al 31 dicembre 2016 e relativamente alle procedure di reclutamento di ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) Legge n. 240 del 2010, l'operatività di talune disposizioni del relativo Regolamento;
- VISTA** la deliberazione con la quale il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 29 giugno 2016, all'esito del parere emesso in materia da parte del Senato Accademico, ha deliberato la ripartizione delle risorse disponibili assegnate all'Ateneo con Decreto Ministeriale 18 febbraio 2016, n. 78 e Decreto Interministeriale 10 dicembre 2015, n. 924 per il reclutamento di complessivi n. 14 posti di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) Legge n. 240 del 2010;
- VISTA** la nota rettorale prot. n. 17554 del 30 giugno 2016 con cui, tra l'altro, è stata comunicata ai Dipartimenti la tempistica da rispettare al fine dell'utilizzo delle succitate risorse relative alle procedure di reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24, comma 3, lett. b) della Legge n. 240 del 2010;
- CONSIDERATO** che il Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica, in forza di quanto rappresentato sopra, può procedere all'attivazione di una procedura di selezione per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. b) Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- RITENUTO** necessario procedere al fine di utilizzare le risorse assegnate;

**DELIBERA**

con voto favorevole della maggioranza dei professori e dei ricercatori presenti, la proposta di bandire una procedura selettiva ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, per il seguente posto di ricercatore a tempo determinato di tipo b):





<b>Settore Concorsuale</b>	08/A1 – Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime
<b>Settore Scientifico-Disciplinare</b> <i>(eventuale indicazione di uno o più SSD esclusivamente ai fini dell'individuazione dello specifico profilo)</i>	ICAR/02 – Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia
<b>Requisiti di ammissione alla selezione, con particolare riferimento agli standard minimi di qualità scientifica di cui alla Tabella B del Regolamento</b>	Possedere almeno 6 (sei) prodotti scientifici ricompresi nelle seguenti categorie: <ul style="list-style-type: none"><li>• lavori pubblicati su riviste ISI;</li></ul> Almeno metà di tali prodotti deve essere riferita agli ultimi 5 anni.
<b>Ulteriori requisiti di ammissione alla selezione</b>	Il candidato dovrà aver svolto almeno un anno, anche non continuativo, di attività di ricerca all'estero presso università e/o centri di ricerca stranieri riconosciuti a livello internazionale, dovrà avere organizzato o partecipato come relatore a convegni scientifici internazionali, dovrà aver svolto attività di ricerca vertenti sulle specifiche funzioni richieste.
<b>Eventuale numero massimo, comunque non inferiore a 12, delle pubblicazioni da sottoporre a valutazione</b>	12
<b>Informazioni dettagliate sulle specifiche funzioni, sui diritti e i doveri e sul relativo trattamento economico e previdenziale</b>	Come da disposizioni di legge e regolamentari d'Ateneo. Il candidato dovrà svolgere attività di ricerca nell'ambito dello sviluppo di modelli per la simulazione dei processi idrologici ai fini della valutazione della disponibilità della risorsa idrica e del rischio idrogeologico alla luce dei cambiamenti climatici in atto, con particolare riferimento ai sistemi integrati meteo-idrologici.
<b>Specificazione della copertura finanziaria complessiva con l'indicazione delle fonti di finanziamento e della loro consistenza</b>	Decreto Ministeriale 18 febbraio 2016, n. 78 e Decreto Interministeriale 10 dicembre 2015, n. 924
<b>Eventuale specificazione della lingua straniera di cui è richiesta la conoscenza</b>	Inglese
<b>Eventuali specifiche esigenze didattiche</b>	Il ricercatore erogherà attività didattica, attività didattica integrativa e di servizio agli studenti nei corsi del settore scientifico disciplinare ICAR/02 – Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia, nell'ambito del Corso di Studi in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio del Dipartimento di Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio e Ingegneria Chimica



UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA

DIPARTIMENTO DI  
INGEGNERIA PER L'AMBIENTE  
E IL TERRITORIO  
E INGEGNERIA CHIMICA

DIATIC

La presente delibera approvata seduta stante è immediatamente esecutiva.

Alle ore 17,15, terminata la discussione dei punti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la seduta.